|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Matteo 10 | | | | | | | |
| Nuova Riveduta | LUZZI | DIODATI | NUOVA DIODATI | DARBY | LOUIS SEGOND | OSTERVALD 1996 | C.E.I. |
| *La missione dei dodici apostoli*  Mt 10:1 Poi, chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire qualunque malattia e qualunque infermità.  2 I nomi dei dodici apostoli sono questi: il primo, Simone detto Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo di Zebedeo e Giovanni suo fratello;  3 Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo d'Alfeo e Taddeo;  4 Simone il Cananeo e Giuda l'Iscariota, quello stesso che poi lo tradì.  5 Questi sono i dodici che Gesù mandò, dando loro queste istruzioni: «Non andate tra i pagani e non entrate in nessuna città dei Samaritani,  6 ma andate piuttosto verso le pecore perdute della casa d'Israele.  7 Andando, predicate e dite: "Il regno dei cieli è vicino".  8 Guarite gli ammalati, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni; gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.  9 Non provvedetevi d'oro, né d'argento, né di rame nelle vostre cinture,  10 né di sacca da viaggio, né di due tuniche, né di calzari, né di bastone, perché l'operaio è degno del suo nutrimento.  11 In qualunque città o villaggio sarete entrati, informatevi se vi sia là qualcuno degno di ospitarvi, e abitate da lui finché partirete.  12 Quando entrerete nella casa, salutate.  13 Se quella casa ne è degna, venga la vostra pace su di essa; se invece non ne è degna, la vostra pace torni a voi.  14 Se qualcuno non vi riceve né ascolta le vostre parole, uscendo da quella casa o da quella città, scotete la polvere dai vostri piedi.  15 In verità vi dico che il paese di Sodoma e di Gomorra, nel giorno del giudizio, sarà trattato con meno rigore di quella città.  *Le persecuzioni imminenti*  16 «Ecco, io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe.  17 Guardatevi dagli uomini; perché vi metteranno in mano ai tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe;  18 e sarete condotti davanti a governatori e re per causa mia, per servire di testimonianza davanti a loro e ai pagani.  19 Ma quando vi metteranno nelle loro mani, non preoccupatevi di come parlerete o di quello che dovrete dire; perché in quel momento stesso vi sarà dato ciò che dovrete dire.  20 Poiché non siete voi che parlate, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi.  21 Il fratello darà il fratello a morte, e il padre il figlio; i figli insorgeranno contro i genitori e li faranno morire.  22 Sarete odiati da tutti a causa del mio nome; ma chi avrà perseverato sino alla fine sarà salvato.  23 Quando vi perseguiteranno in una città, fuggite in un'altra; perché io vi dico in verità che non avrete finito di percorrere le città d'Israele, prima che il Figlio dell'uomo sia venuto.  24 Un discepolo non è superiore al maestro, né un servo superiore al suo signore.  25 Basti al discepolo essere come il suo maestro e al servo essere come il suo signore. Se hanno chiamato Belzebù il padrone, quanto più chiameranno così quelli di casa sua!  26 Non li temete dunque; perché non c'è niente di nascosto che non debba essere scoperto, né di occulto che non debba essere conosciuto.  27 Quello che io vi dico nelle tenebre, ditelo nella luce; e quello che udite dettovi all'orecchio, predicatelo sui tetti.  28 E non temete coloro che uccidono il corpo, ma non possono uccidere l'anima; temete piuttosto colui che può far perire l'anima e il corpo nella geenna.  29 Due passeri non si vendono per un soldo? Eppure non ne cade uno solo in terra senza il volere del Padre vostro.  30 Quanto a voi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati.  31 Non temete dunque; voi valete più di molti passeri.  32 Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io riconoscerò lui davanti al Padre mio che è nei cieli.  33 Ma chiunque mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io rinnegherò lui davanti al Padre mio che è nei cieli.  34 Non pensate che io sia venuto a mettere pace sulla terra; non sono venuto a metter pace, ma spada.  35 Perché sono venuto a dividere il figlio da suo padre, la figlia da sua madre, la nuora dalla suocera;  36 e i nemici dell'uomo saranno quelli stessi di casa sua.  37 Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; e chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me.  38 Chi non prende la sua croce e non viene dietro a me, non è degno di me.  39 Chi avrà trovato la sua vita la perderà; e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà.  40 Chi riceve voi, riceve me; e chi riceve me, riceve colui che mi ha mandato.  41 Chi riceve un profeta come profeta, riceverà premio di profeta; e chi riceve un giusto come giusto, riceverà premio di giusto.  42 E chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli, perché è un mio discepolo, io vi dico in verità che non perderà affatto il suo premio». | *I dodici e la loro missione*  Mt 10:1 Poi, chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potestà di cacciare gli spiriti immondi, e di sanare qualunque malattia e qualunque infermità.  2 Or i nomi de' dodici apostoli son questi: Il primo Simone detto Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo di Zebedeo e Giovanni suo fratello;  3 Filippo e Bartolommeo; Toma e Matteo il pubblicano; Giacomo d'Alfeo e Taddeo;  4 Simone il Cananeo e Giuda l'Iscariota, quello stesso che poi lo tradì.  5 Questi dodici mandò Gesù, dando loro queste istruzioni: Non andate fra i Gentili, e non entrate in alcuna città de' Samaritani,  6 ma andate piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele.  7 E andando, predicate e dite: Il regno de' cieli è vicino.  8 Sanate gl'infermi, risuscitate i morti, mondate i lebbrosi, cacciate i demonî; gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.  9 Non fate provvisione né d'oro, né d'argento, né di rame nelle vostre cinture,  10 né di sacca da viaggio, né di due tuniche, né di calzari, né di bastone, perché l'operaio è degno del suo nutrimento.  11 Or in qualunque città o villaggio sarete entrati, informatevi chi sia ivi degno; e dimorate da lui finché partiate.  12 E quando entrerete nella casa, salutatela.  13 E se quella casa n'è degna, venga la pace vostra su lei: se poi non ne è degna la vostra pace torni a voi.  14 E se alcuno non vi riceve né ascolta le vostre parole, uscendo da quella casa o da quella città, scotete la polvere da' vostri piedi.  15 In verità io vi dico che il paese di Sodoma e di Gomorra, nel giorno del giudizio, sarà trattato con meno rigore di quella città.  16 Ecco, io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe.  17 E guardatevi dagli uomini; perché vi metteranno in man de' tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe;  18 e sarete menati davanti a governatori e re per cagion mia, per servir di testimonianza dinanzi a loro ed ai Gentili.  19 Ma quando vi metteranno nelle loro mani, non siate in ansietà del come parlerete o di quel che avrete a dire; perché in quell'ora stessa vi sarà dato ciò che avrete a dire.  20 Poiché non siete voi che parlate, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi.  21 Or il fratello darà il fratello a morte, e il padre il figliuolo; e i figliuoli si leveranno contro i genitori e li faranno morire.  22 E sarete odiati da tutti a cagion del mio nome; ma chi avrà perseverato sino alla fine sarà salvato.  23 E quando vi perseguiteranno in una città, fuggite in un'altra; perché io vi dico in verità che non avrete finito di percorrere le città d'Israele, prima che il Figliuol dell'uomo sia venuto.  24 Un discepolo non è da più del maestro, né un servo da più del suo signore.  25 Basti al discepolo di essere come il suo maestro, e al servo d'essere come il suo signore. Se hanno chiamato Beelzebub il padrone, quanto più chiameranno così quei di casa sua!  26 Non li temete dunque; poiché non v'è niente di nascosto che non abbia ad essere scoperto, né di occulto che non abbia a venire a notizia.  27 Quello ch'io vi dico nelle tenebre, ditelo voi nella luce; e quel che udite dettovi all'orecchio, predicatelo sui tetti.  28 E non temete coloro che uccidono il corpo, ma non possono uccider l'anima; temete piuttosto colui che può far perire e l'anima e il corpo nella geenna.  29 Due passeri non si vendon essi per un soldo? Eppure non ne cade uno solo in terra senza del Padre vostro.  30 Ma quant'è a voi, perfino i capelli del vostro capo son tutti contati.  31 Non temete dunque; voi siete da più di molti passeri.  32 Chiunque adunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io riconoscerò lui davanti al Padre mio che è ne' cieli.  33 Ma chiunque mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io rinnegherò lui davanti al Padre mio che è nei cieli.  34 Non pensate ch'io sia venuto a metter pace sulla terra; non son venuto a metter pace, ma spada.  35 Perché son venuto a dividere il figlio da suo padre, e la figlia da sua madre, e la nuora dalla suocera;  36 e i nemici dell'uomo saranno quelli stessi di casa sua.  37 Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; e chi ama figliuolo o figliuola più di me, non è degno di me;  38 e chi non prende la sua croce e non vien dietro a me, non è degno di me.  39 Chi avrà trovato la vita sua la perderà; e chi avrà perduto la sua vita per cagion mia, la troverà.  40 Chi riceve voi riceve me; e chi riceve me, riceve colui che mi ha mandato.  41 Chi riceve un profeta come profeta, riceverà premio di profeta; e chi riceve un giusto come giusto, riceverà premio di giusto.  42 E chi avrà dato da bere soltanto un bicchier d'acqua fresca ad uno di questi piccoli, perché è un mio discepolo, io vi dico in verità che non perderà punto il suo premio. | Mt 10:1 POI, chiamati a sè i suoi dodici discepoli, diede lor podestà sopra gli spiriti immondi, da cacciarli fuori, e da sanare qualunque malattia, e qualunque infermità.  2 Ora i nomi de' dodici apostoli son questi: Il primo *è* Simone, detto Pietro, ed Andrea suo fratello; Giacomo di Zebedeo, e Giovanni, suo fratello;  3 Filippo, e Bartolomeo; Toma, e Matteo, il pubblicano; Giacomo di Alfeo, e Lebbeo, chiamato per soprannome Taddeo;  4 Simone Cananita, e Giuda Iscariot, quel che *poi* ancora lo tradì.  5 Questi dodici mandò Gesù, dando loro questi ordini: Non andate a' Gentili, e non entrate in alcuna città de' Samaritani;  6 ma andate più tosto alle pecore perdute della casa d'Israele.  7 E andate, e predicate, dicendo: Il regno de' cieli è vicino.  8 Sanate gl'infermi, nettate i lebbrosi, risuscitate i morti, cacciate i demoni; in dono l'avete ricevuto, in dono datelo.  9 Non fate provvisione nè di oro, nè di argento, nè di moneta nelle vostre cinture;  10 nè di tasca per lo viaggio, nè di due toniche, nè di scarpe, nè di bastone; perciocchè l'operaio *è* degno del suo nutrimento.  11 Or in qualunque città, o castello voi sarete entrati, ricercate chi in quello è degno, e quivi dimorate finchè partiate.  12 E quando entrerete nella casa, salutatela, dicendo: Pace *sia* a questa casa.  13 E se quella è degna, venga la pace vostra sopra di essa; ma, se non è degna, la vostra pace ritorni a voi.  14 E se alcuno non vi riceve, e non ascolta le vostre parole, uscendo di quella casa, o di quella città, scotete la polvere de' vostri piedi.  15 Io vi dico in verità che *quei* del paese di Sodoma e di Gomorra saranno più tollerabilmente trattati nel giorno del giudizio, che quella città.  16 Ecco, io vi mando come pecore in mezzo de' lupi; siate dunque prudenti come serpenti, e semplici come colombe.  17 Or guardatevi dagli uomini; perciocchè essi vi metteranno in man de' concistori, ed essi vi sferzeranno nelle lor sinagoghe.  18 Ed anche sarete menati davanti a' rettori, e davanti ai re, per cagion mia, in testimonianza a loro, ed ai Gentili.  19 Ma, quando essi vi metteranno nelle *lor* mani, non siate in sollecitudine come o che parlerete; perciocchè, in quella stessa ora, vi sarà dato ciò che avrete a parlare.  20 Poichè non siete voi quelli che parlate, ma lo Spirito del Padre vostro *è* quel che parla in voi.  21 Ora il fratello darà il fratello alla morte, e il padre il figliuolo; e i figliuoli si leveranno contro a' lor padri e madri, e li faran morire.  22 E sarete odiati da tutti per lo mio nome; ma chi avrà sostenuto fino alla fine, sarà salvato.  23 Ora, quando vi perseguiteranno in una città, fuggite in un'altra; perciocchè io vi dico in verità, che non avrete finito *di circuire* le città d'Israele, che il Figliuol dell'uomo non sia venuto.  24 Il discepolo non è da più del maestro, nè il servitore da più del suo signore.  25 Basta al discepolo di essere come il suo maestro, e al servitore *di essere* come il suo signore; se hanno chiamato il padron della casa Beelzebub, quanto più *chiameranno così* i suoi famigliari?  26 Non li temiate adunque; poichè niente è nascosto, che non abbia ad essere scoperto; nè occulto, che non abbia a venire a notizia.  27 Quello che io vi dico nelle tenebre, ditelo voi nella luce; e ciò che udite *detto* all'orecchio predicatelo sopra i tetti.  28 E non temiate di coloro che uccidono il corpo, ma non possono uccider l'anima; ma temete più tosto colui che può far perire l'anima e il corpo nella geenna.  29 Due passeri non si vendon eglino *solo* un quattrino? pur nondimeno l'un d'essi non può cadere in terra, senza il *volere del* Padre vostro.  30 Ma, quant'è a voi, eziandio i capelli del vostro capo son tutti annoverati.  31 Non temiate adunque; voi siete da più di molti passeri.  32 Ogni uomo adunque che mi avrà riconosciuto davanti agli uomini, io altresì lo riconoscerò davanti al Padre mio, che *è* ne' cieli.  33 Ma chiunque mi avrà rinnegato davanti agli uomini, io altresì lo rinnegherò davanti al Padre mio che *è* ne' cieli.  34 Non pensate ch'io sia venuto a metter pace in terra; io non son venuto a metter*vi* la pace, anzi la spada.  35 Perciocchè io son venuto a mettere in discordia il figliuolo contro al padre, e la figliuola contro alla madre, e la nuora contro alla suocera.  36 E i nemici dell'uomo *saranno* i suoi famigliari stessi.  37 Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; e chi ama figliuolo o figliuola più di me non è degno di me.  38 E chi non prende la sua croce, e *non* viene dietro a me, non è degno di me.  39 Chi avrà trovata la vita sua la perderà; e chi avrà perduta la vita sua per cagion mia, la troverà.  40 Chi vi riceve, riceve me; e chi riceve me, riceve colui che mi ha mandato.  41 Chi riceve un profeta, in nome di profeta, riceverà premio di profeta; e chi riceve un giusto, in nome di giusto, riceverà premio di giusto.  42 E chiunque avrà dato da bere solo un bicchier d'*acqua* fredda, ad uno di questi piccoli, in nome di discepolo, io vi dico in verità, ch'egli non perderà punto il suo premio. | *I dodici e la loro missione*  Mt 10:1 Poi, chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro autorità sopra gli spiriti immondi per scacciarli, e per guarire qualunque malattia e qualunque infermità.  2 Ora i nomi dei dodici apostoli sono questi: il primo Simone, detto Pietro e Andrea suo fratello; Giacomo di Zebedeo e Giovanni suo fratello;  3 Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo di Alfeo e Lebbeo, soprannominato Taddeo;  4 Simone il Cananeo e Giuda Iscariota, quello che poi lo tradì.  5 Questi *sono* i dodici *che* Gesù inviò dopo aver dato loro questi ordini: «Non andate tra i gentili e non entrate in alcuna città dei Samaritani,  6 ma andate piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele.  7 Andate e predicate, dicendo: "Il regno dei cieli è vicino".  8 Guarite gli infermi, mondate i lebbrosi, risuscitate i morti, scacciate i demoni; gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.  9 Non fate provvista di oro, né di argento né di denaro nelle vostre cinture,  10 né di sacca da viaggio, né di due tuniche, né di calzari, né di bastone, perché l'operaio *è* degno del suo nutrimento.  11 Ora, in qualunque città o villaggio entrate, informatevi se vi sia qualcuno degno e lì rimanete fino alla vostra partenza.  12 E quando entrate nella casa, datele il vostro saluto.  13 E se quella è degna, venga la vostra pace su di essa; ma, se non è degna, la vostra pace ritorni a voi.  14 E se qualcuno non vi riceve e non ascolta le vostre parole, uscendo da quella casa o da quella città, scuotete la polvere dai vostri piedi.  15 Vi dico in verità che, nel giorno del giudizio, il paese di Sodoma e di Gomorra sarà trattato con più tolleranza di quella città.  16 Ecco, io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; siate dunque prudenti come serpenti e semplici come colombe.  17 Ma guardatevi dagli uomini, perché vi trascineranno davanti ai loro sinedri e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe.  18 E sarete condotti davanti ai governatori e davanti ai re, per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai gentili.  19 Quando essi vi metteranno nelle *loro* mani, non preoccupatevi di come *parlerete* o di che cosa dovrete dire; perché in quella stessa ora vi sarà dato ciò che dovrete dire;  20 poiché non sarete voi a parlare, ma lo Spirito del Padre vostro che parla in voi.  21 Ora il fratello consegnerà a morte il fratello e il padre il figlio; e i figli insorgeranno contro i genitori e li faranno morire.  22 E sarete odiati da tutti a causa del mio nome; ma chi avrà perseverato fino alla fine, sarà salvato.  23 Ora, quando vi perseguiteranno in una città, fuggite in un'altra, perché in verità vi dico, che non avrete finito *di percorrere* le città d'Israele, prima che venga il Figlio dell'uomo.  24 Il discepolo non è da più del maestro, né il servo da più del suo signore.  25 Basta al discepolo di essere come il suo maestro e al servo come il suo padrone. Se hanno chiamato il padrone di casa Beelzebub, quanto più *chiameranno così* quelli di casa sua!  26 Non li temete dunque, poiché non c'è nulla di nascosto che non debba essere rivelato e nulla di segreto che non debba essere conosciuto.  27 Quello che io vi dico nelle tenebre, ditelo nella luce; e ciò che udite *dettovi* all'orecchio, predicatelo sui tetti.  28 E non temete coloro che uccidono il corpo, ma non possono uccidere l'anima; temete piuttosto colui che può far perire l'anima e il corpo nella Geenna.  29 Non si vendono *forse* due passeri per un soldo? Eppure neanche uno di loro cade a terra senza il *volere del* Padre vostro.  30 Ma quanto a voi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati.  31 Non temete dunque; voi siete da più di molti passeri.  32 Chiunque perciò mi riconoscerà davanti agli uomini, io pure lo riconoscerò davanti al Padre mio che *è* nei cieli.  33 Ma chiunque mi rinnegherà davanti agli uomini, io pure lo rinnegherò davanti al Padre mio che *è* nei cieli».  34 «Non pensate che io sia venuto a mettere pace sulla terra; non sono venuto a metter*vi* la pace, ma la spada.  35 Perché io sono venuto a mettere disaccordo tra figlio e padre, tra figlia e madre, tra nuora e suocera,  36 e i nemici dell'uomo *saranno* quelli di casa sua.  37 Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; e chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me.  38 E chi non prende la sua croce e *non* viene dietro a me, non è degno di me.  39 Chi avrà trovato la sua vita, la perderà; ma chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la ritroverà.  40 Chi riceve voi, riceve me; e chi riceve me, riceve colui che mi ha mandato.  41 Chi riceve un profeta nel nome di un profeta, riceverà un premio da profeta; e chi riceve un giusto nel nome di un giusto, riceverà un premio da giusto.  42 E chiunque darà da bere anche un solo bicchiere *d'acqua* fredda a uno di questi piccoli nel nome di un discepolo, in verità vi dico, che egli non perderà affatto il suo premio». | Mt 10:1 Et ayant appelé ses douze disciples, il leur donna autorité sur les esprits immondes pour les chasser, et pour guérir toute maladie et toute langueur.  2 Or ce sont ici les noms des douze apôtres: le premier, Simon appelé Pierre, et André son frère; Jacques le *fils* de Zébédée, et Jean son frère;  3 Philippe et Barthélemy; Thomas et Matthieu le publicain; Jacques le *fils* d'Alphée, et Lebbée surnommé Thaddée;  4 Simon le Cananéen, et Judas l'Iscariote, qui aussi le livra.  5 Jésus envoya ces douze et leur donna des ordres, disant: Ne vous en allez pas sur le chemin des nations, et n'entrez dans aucune ville de Samaritains;  6 mais allez plutôt vers les brebis perdues de la maison d'Israël.  7 Et quand vous irez, prêchez, disant: Le royaume des cieux s'est approché.  8 Guérissez les infirmes; *ressuscitez les morts*; rendez nets les lépreux; chassez les démons: vous avez reçu gratuitement, donnez gratuitement.  9 Ne faites provision ni d'or, ni d'argent, ni de cuivre dans vos ceintures,  10 ni d'un sac pour le chemin, ni de deux tuniques, ni de sandales, ni d'un bâton, car l'ouvrier est digne de sa nourriture.  11 Et dans quelque ville ou village que vous entriez, informez-vous qui y est digne; et demeurez là jusqu'à ce que vous partiez.  12 Et quand vous entrerez dans une maison, saluez-la.  13 Et si la maison *en* est digne, que votre paix vienne sur elle; mais si elle n'*en* est pas digne, que votre paix retourne à vous. 14 Et si quelqu'un ne vous reçoit pas et n'écoute pas vos paroles, -quand vous partirez de cette maison ou de cette ville, secouez la poussière de vos pieds.  15 En vérité, je vous dis: le sort du pays de Sodome et de Gomorrhe sera plus supportable au jour du jugement que celui de cette ville-là.  16 Voici, moi je vous envoie comme des brebis au milieu des loups; soyez donc prudents comme les serpents, et simples comme les colombes;  17 et soyez en garde contre les hommes, car ils vous livreront aux sanhédrins et vous fouetteront dans leurs synagogues;  18 et vous serez menés même devant les gouverneurs et les rois, à cause de moi, en témoignage à eux et aux nations.  19 Et quand ils vous livreront, ne soyez pas en souci comment vous parlerez, ni de ce que vous direz; car il vous sera donné dans cette heure-là ce que vous direz;  20 car ce n'est pas vous qui parlez, mais c'est l'Esprit de votre Père qui parle en vous.  21 Et le frère livrera son frère à la mort, et le père son enfant; et les enfants s'élèveront contre leurs parents et les feront mourir;  22 et vous serez haïs de tous à cause de mon nom; et celui qui persévérera jusqu'à la fin, celui-là sera sauvé.  23 Mais quand on vous persécutera dans cette ville, fuyez dans l'autre; car, en vérité, je vous dis: Vous n'aurez point achevé *de parcourir* les villes d'Israël, que le fils de l'homme ne soit venu.  24 Le disciple n'est pas au-dessus du maître, ni l'esclave au-dessus de son seigneur.  25 Il suffit au disciple qu'il soit comme son maître, et à l'esclave qu'il soit comme son seigneur: s'ils ont appelé le maître de la maison Béelzébul, combien plus les gens de sa maison?  26 Ne les craignez donc pas; car il n'y a rien de couvert qui ne sera révélé, ni rien de secret qui ne sera connu.  27 Ce que je vous dis dans les ténèbres, dites-le dans la lumière; et ce qui vous est dit à l'oreille, prêchez-le sur les toits. 28 Et ne craignez pas ceux qui tuent le corps et qui ne peuvent pas tuer l'âme; mais craignez plutôt celui qui peut détruire et l'âme et le corps, dans la géhenne.  29 Ne vend-on pas deux passereaux pour un sou? Et pas un seul d'entre eux ne tombe en terre, sans votre Père.  30 Et pour vous, les cheveux même de votre tête sont tous comptés.  31 Ne craignez donc pas: vous valez mieux que beaucoup de passereaux.  32 Quiconque donc me confessera devant les hommes, moi aussi je le confesserai devant mon Père qui est dans les cieux;  33 mais quiconque me reniera devant les hommes, moi aussi je le renierai devant mon Père qui est dans les cieux.  34 Ne pensez pas que je sois venu mettre la paix sur la terre; je ne suis pas venu mettre la paix, mais l'épée:  35 car je suis venu jeter la division entre un homme et son père, entre la fille et sa mère, entre la belle-fille et sa belle-mère;  36 et les ennemis d'un homme seront les gens de sa maison.  37 Celui qui aime père ou mère plus que moi, n'est pas digne de moi; et celui qui aime fils ou fille plus que moi, n'est pas digne de moi;  38 et celui qui ne prend pas sa croix et ne vient pas après moi, n'est pas digne de moi.  39 Celui qui aura trouvé sa vie, la perdra; et celui qui aura perdu sa vie pour l'amour de moi, la trouvera.  40 Celui qui vous reçoit, me reçoit; et celui qui me reçoit, reçoit celui qui m'a envoyé.  41 Celui qui reçoit un prophète en qualité de prophète, recevra la récompense d'un prophète; et celui qui reçoit un juste en qualité de juste, recevra la récompense d'un juste.  42 Et quiconque aura donné à boire seulement une coupe d'eau froide à l'un de ces petits, en qualité de disciple, en vérité, je vous dis, il ne perdra point sa récompense. | Mt 10:1 Puis, ayant appelé ses douze disciples, il leur donna le pouvoir de chasser les esprits impurs, et de guérir toute maladie et toute infirmité.  2 Voici les noms des douze apôtres. Le premier, Simon appelé Pierre, et André, son frère; Jacques, fils de Zébédée, et Jean, son frère;  3 Philippe, et Barthélemy; Thomas, et Matthieu, le publicain; Jacques, fils d'Alphée, et Thaddée;  4 Simon le Cananite, et Judas l'Iscariot, celui qui livra Jésus.  5 Tels sont les douze que Jésus envoya, après leur avoir donné les instructions suivantes: N'allez pas vers les païens, et n'entrez pas dans les villes des Samaritains;  6 allez plutôt vers les brebis perdues de la maison d'Israël.  7 Allez, prêchez, et dites: Le royaume des cieux est proche.  8 Guérissez les malades, ressuscitez les morts, purifiez les lépreux, chassez les démons. Vous avez reçu gratuitement, donnez gratuitement.  9 Ne prenez ni or, ni argent, ni monnaie, dans vos ceintures;  10 ni sac pour le voyage, ni deux tuniques, ni souliers, ni bâton; car l'ouvrier mérite sa nourriture.  11 Dans quelque ville ou village que vous entriez, informez-vous s'il s'y trouve quelque homme digne de vous recevoir; et demeurez chez lui jusqu'à ce que vous partiez.  12 En entrant dans la maison, saluez-la;  13 et, si la maison en est digne, que votre paix vienne sur elle; mais si elle n'en est pas digne, que votre paix retourne à vous. 14 Lorsqu'on ne vous recevra pas et qu'on n'écoutera pas vos paroles, sortez de cette maison ou de cette ville et secouez la poussière de vos pieds.  15 Je vous le dis en vérité: au jour du jugement, le pays de Sodome et de Gomorrhe sera traité moins rigoureusement que cette ville-là.  16 Voici, je vous envoie comme des brebis au milieu des loups. Soyez donc prudents comme les serpents, et simples comme les colombes.  17 Mettez-vous en garde contre les hommes; car ils vous livreront aux tribunaux, et ils vous battront de verges dans leurs synagogues;  18 vous serez menés, à cause de moi, devant des gouverneurs et devant des rois, pour servir de témoignage à eux et aux païens.  19 Mais, quand on vous livrera, ne vous inquiétez ni de la manière dont vous parlerez ni de ce que vous direz: ce que vous aurez à dire vous sera donné à l'heure même;  20 car ce n'est pas vous qui parlerez, c'est l'Esprit de votre Père qui parlera en vous.  21 Le frère livrera son frère à la mort, et le père son enfant; les enfants se soulèveront contre leurs parents, et les feront mourir.  22 Vous serez haïs de tous, à cause de mon nom; mais celui qui persévérera jusqu'à la fin sera sauvé.  23 Quand on vous persécutera dans une ville, fuyez dans une autre. Je vous le dis en vérité, vous n'aurez pas achevé de parcourir les villes d'Israël que le Fils de l'homme sera venu.  24 Le disciple n'est pas plus que le maître, ni le serviteur plus que son seigneur.  25 Il suffit au disciple d'être traité comme son maître, et au serviteur comme son seigneur. S'ils ont appelé le maître de la maison Béelzébul, à combien plus forte raison appelleront-ils ainsi les gens de sa maison!  26 Ne les craignez donc point; car il n'y a rien de caché qui ne doive être découvert, ni de secret qui ne doive être connu.  27 Ce que je vous dis dans les ténèbres, dites-le en plein jour; et ce qui vous est dit à l'oreille, prêchez-le sur les toits.  28 Ne craignez pas ceux qui tuent le corps et qui ne peuvent tuer l'âme; craignez plutôt celui qui peut faire périr l'âme et le corps dans la géhenne.  29 Ne vend-on pas deux passereaux pour un sou? Cependant, il n'en tombe pas un à terre sans la volonté de votre Père.  30 Et même les cheveux de votre tête sont tous comptés.  31 Ne craignez donc point: vous valez plus que beaucoup de passereaux.  32 C'est pourquoi, quiconque me confessera devant les hommes, je le confesserai aussi devant mon Père qui est dans les cieux;  33 mais quiconque me reniera devant les hommes, je le renierai aussi devant mon Père qui est dans les cieux.  34 Ne croyez pas que je sois venu apporter la paix sur la terre; je ne suis pas venu apporter la paix, mais l'épée.  35 Car je suis venu mettre la division entre l'homme et son père, entre la fille et sa mère, entre la belle-fille et sa belle-mère;  36 et l'homme aura pour ennemis les gens de sa maison.  37 Celui qui aime son père ou sa mère plus que moi n'est pas digne de moi, et celui qui aime son fils ou sa fille plus que moi n'est pas digne de moi;  38 celui qui ne prend pas sa croix, et ne me suit pas, n'est pas digne de moi.  39 Celui qui conservera sa vie la perdra, et celui qui perdra sa vie à cause de moi la retrouvera.  40 Celui qui vous reçoit me reçoit, et celui qui me reçoit, reçoit celui qui m'a envoyé.  41 Celui qui reçoit un prophète en qualité de prophète recevra une récompense de prophète, et celui qui reçoit un juste en qualité de juste recevra une récompense de juste.  42 Et quiconque donnera seulement un verre d'eau froide à l'un de ces petits parce qu'il est mon disciple, je vous le dis en vérité, il ne perdra point sa récompense. | Mt 10:1 Jésus, ayant appelé ses douze disciples, leur donna le pouvoir de chasser les esprits immondes et de guérir toutes sortes de maladies et toutes sortes d'infirmités.  2 Or, voici les noms des douze apôtres: le premier est Simon, nommé Pierre, et André, son frère; Jacques, fils de Zébédée, et Jean, son frère;  3 Philippe, et Barthélemi; Thomas, et Matthieu le péager; Jacques, fils d'Alphée, et Lebbée, surnommé Thaddée;  4 Simon le Cananite, et Judas l'Iscariote, qui même trahit Jésus.  5 Jésus envoya ces douze-là, et il leur donna ses ordres, en disant: N'allez point vers les gentils, et n'entrez dans aucune ville des Samaritains;  6 Mais allez plutôt vers les brebis perdues de la maison d'Israël.  7 Et quand vous serez partis, prêchez, et dites: Le royaume des cieux approche.  8 Guérissez les malades, nettoyez les lépreux, ressuscitez les morts, chassez les démons. Vous avez reçu gratuitement, donnez gratuitement.  9 Ne prenez ni or, ni argent, ni monnaie dans vos ceintures;  10 Ni sac pour le voyage, ni deux habits, ni souliers, ni bâton; car l'ouvrier est digne de sa nourriture.  11 Et dans quelque ville ou bourgade que vous entriez, informez-vous qui y est digne; et demeurez chez lui jusqu'à ce que vous partiez.  12 Et quand vous entrerez dans quelque maison, saluez-la.    13 Et si la maison en est digne, que votre paix vienne sur elle; mais si elle n'en est pas digne, que votre paix retourne à vous. 14 Et partout où l'on ne vous recevra pas, et où l'on n'écoutera pas vos paroles, en sortant de cette maison ou de cette ville, secouez la poussière de vos pieds.  15 Je vous dis en vérité que le sort de Sodome et de Gomorrhe sera plus supportable au jour du jugement que celui de cette ville-là.  16 Voici, je vous envoie comme des brebis au milieu des loups; soyez donc prudents comme les serpents, et simples comme les colombes.  17 Mais soyez en garde contre les hommes; car ils vous livreront aux tribunaux, et ils vous feront fouetter dans les synagogues;  18 Et vous serez menés devant les gouverneurs, et devant les rois, à cause de moi, pour rendre témoignage devant eux et devant les nations.  19 Mais quand on vous livrera à eux, ne soyez point en peine ni de ce que vous direz, ni comment vous parlerez; car ce que vous aurez à dire vous sera inspiré à l'heure même.  20 Car ce n'est pas vous qui parlerez, mais c'est l'Esprit de votre Père qui parlera en vous. 21 Or, le frère livrera son frère à la mort, et le père son enfant; et les enfants se soulèveront contre leurs pères et leurs mères, et les feront mourir.  22 Et vous serez haïs de tous à cause de mon nom; mais celui qui persévérera jusqu'à la fin, c'est celui-là qui sera sauvé.  23 Or, quand ils vous persécuteront dans une ville, fuyez dans une autre; je vous dis en vérité que vous n'aurez pas achevé d'aller par toutes les villes d'Israël, que le Fils de l'homme ne soit venu.  24 Le disciple n'est pas plus que son maître, ni le serviteur plus que son seigneur.  25 Il suffit au disciple d'être comme son maître, et au serviteur d'être comme son seigneur. S'ils ont appelé le père de famille Béelzébul, combien plus appelleront-ils ainsi ses domestiques?  26 Ne les craignez donc point; car il n'y a rien de caché qui ne doive être découvert, ni rien de secret qui ne doive être connu.  27 Ce que je vous dis dans les ténèbres, dites-le dans la lumière; et ce que je vous dis à l'oreille, prêchez-le sur les toits. 28 Et ne craignez point ceux qui ôtent la vie du corps, et qui ne peuvent faire mourir l'âme; mais craignez plutôt celui qui peut faire périr et l'âme et le corps dans la géhenne.  29 Deux passereaux ne se vendent-ils pas une pite? Or, il n'en tombera pas un seul à terre sans la permission de votre Père.  30 Les cheveux même de votre tête sont tous comptés.  31 Ne craignez donc rien; vous valez mieux que beaucoup de passereaux.  32 Quiconque donc me confessera devant les hommes, je le confesserai aussi devant mon Père qui est aux cieux.  33 Mais quiconque me reniera devant les hommes, je le renierai aussi devant mon Père qui est aux cieux.  34 Ne pensez pas que je sois venu apporter la paix sur la terre: je suis venu apporter, non la paix, mais l'épée.  35 Car je suis venu mettre la division entre le fils et le père, entre la fille et la mère, entre la belle-fille et la belle-mère.  36 Et l'homme aura pour ennemis ceux de sa maison.  37 Celui qui aime son père ou sa mère plus que moi, n'est pas digne de moi; et celui qui aime son fils ou sa fille plus que moi, n'est pas digne de moi;  38 Et celui qui ne prend pas sa croix, et ne me suit pas, n'est pas digne de moi.  39 Celui qui aura conservé sa vie, la perdra; mais celui qui aura perdu sa vie à cause de moi, la retrouvera.  40 Celui qui vous reçoit, me reçoit; et celui qui me reçoit, reçoit celui qui m'a envoyé.  41 Celui qui reçoit un prophète en qualité de prophète, recevra une récompense de prophète; et qui reçoit un juste en qualité de juste, recevra une récompense de juste.  42 Et quiconque aura donné à boire seulement un verre d'eau froide à un de ces petits, parce qu'il est mon disciple, je vous dis en vérité qu'il ne perdra point sa récompense. | Mt 10:1 Chiamati a sé i dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire ogni sorta di malattie e d'infermità.  2 I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea, suo fratello; Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello,  3 Filippo e Bartolomeo, Tommaso e Matteo il pubblicano, Giacomo di Alfeo e Taddeo,  4 Simone il Cananeo e Giuda l'Iscariota, che poi lo tradì.  5 Questi dodici Gesù li inviò dopo averli così istruiti:  «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani;  6 rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele.  7 E strada facendo, predicate che il regno dei cieli è vicino.  8 Guarite gli infermi, risuscitate i morti, sanate i lebbrosi, cacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.  9 Non procuratevi oro, né argento, né moneta di rame nelle vostre cinture,  10 né bisaccia da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone, perché l'operaio ha diritto al suo nutrimento.  11 In qualunque città o villaggio entriate, fatevi indicare se vi sia qualche persona degna, e lì rimanete fino alla vostra partenza.  12 Entrando nella casa, rivolgetele il saluto.  13 Se quella casa ne sarà degna, la vostra pace scenda sopra di essa; ma se non ne sarà degna, la vostra pace ritorni a voi.  14 Se qualcuno poi non vi accoglierà e non darà ascolto alle vostre parole, uscite da quella casa o da quella città e scuotete la polvere dai vostri piedi.  15 In verità vi dico, nel giorno del giudizio il paese di Sòdoma e Gomorra avrà una sorte più sopportabile di quella città.  16 Ecco: io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe.  17 Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai loro tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe;  18 e sarete condotti davanti ai governatori e ai re per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani.  19 E quando vi consegneranno nelle loro mani, non preoccupatevi di come o di che cosa dovrete dire, perché vi sarà suggerito in quel momento ciò che dovrete dire:  20 non siete infatti voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi.  21 Il fratello darà a morte il fratello e il padre il figlio, e i figli insorgeranno contro i genitori e li faranno morire.  22 E sarete odiati da tutti a causa del mio nome; ma chi persevererà sino alla fine sarà salvato.  23 Quando vi perseguiteranno in una città, fuggite in un'altra; in verità vi dico: non avrete finito di percorrere le città di Israele, prima che venga il Figlio dell'uomo.  24 Un discepolo non è da più del maestro, né un servo da più del suo padrone;  25 è sufficiente per il discepolo essere come il suo maestro e per il servo come il suo padrone. Se hanno chiamato Beelzebùl il padrone di casa, quanto più i suoi familiari!  26 Non li temete dunque, poiché non v'è nulla di nascosto che non debba essere svelato, e di segreto che non debba essere manifestato.  27 Quello che vi dico nelle tenebre ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio predicatelo sui tetti.  28 E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; temete piuttosto colui che ha il potere di far perire e l'anima e il corpo nella Geenna.  29 Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure neanche uno di essi cadrà a terra senza che il Padre vostro lo voglia.  30 Quanto a voi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati;  31 non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri!  32 Chi dunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli;  33 chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli.  34 Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; non sono venuto a portare pace, ma una spada.  35 Sono venuto infatti a separare  *il figlio dal padre, la figlia dalla madre, la nuora dalla suocera:*  36 *e i nemici dell'uomo saranno quelli della sua casa*.  37 Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me non è degno di me;  38 chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me.  39 Chi avrà trovato la sua vita, la perderà: e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà.  40 Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato.  41 Chi accoglie un profeta come profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto come giusto, avrà la ricompensa del giusto.  42 E chi avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca a uno di questi piccoli, perché è mio discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa». |